

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO AZIENDA SPECIALE

AZIENDA SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 114 DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000

Sede in Milano
Viale Piceno, 60**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014****Premessa**

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame rappresenta il secondo Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale *Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano* e chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 353. Costituita nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano riferita all'area territoriale Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013. Ai fini comparativi si segnala che i dati indicati al 31/12/13 si riferiscono a soli 5 mesi di attività dell'Azienda mentre quelli al 31/12/14 sono riferiti naturalmente all'intero anno 2014.

Si da atto che dal 1° gennaio 2015 le competenze della Provincia di Milano sono passate alla Città Metropolitana.

In considerazione dell'avvenuto recente rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, è doveroso effettuare una breve premessa per ripercorrere le fasi storiche che hanno portato alla costituzione dell'Azienda.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale - è stato costituito ai sensi dell'art 114 del D. Lgs 267/00 per effetto di scorporo del ramo Gestionale ex ATO (Autorità d'Ambito) della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, e, relativamente alle risultanze patrimoniali dell'ex ATO, riferite all'area territoriale dell'attuale Città Metropolitana.

L'attività gestionale dell'Azienda deriva quindi, per continuità, dai compiti istituzionali affidati alle Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 e per la Regione Lombardia determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001.

Le Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico, nella loro attività gestionale, furono interessate dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000 che prevedeva, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia (*in particolare la Direttiva Europea n. 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il i termini entro i quali procedere al completamento delle reti fognarie e alla realizzazione di trattamento per le acque reflue generate.*) che le Autorità d'Ambito - ove istituite - o le Province, provvedessero entro novanta giorni all'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio". Al fine di favorire l'avvio delle opere d'investimento "a stralcio", la delibera CIPE 52/2001 istituì conseguentemente la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di depurazione e fognatura nella massima misura del 20%, quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo capitale, ai Gestori impegnati nelle opere di investimento dei Piani Stralcio ex L. 388/2000.

La legge 42 del 26.3.2010 ha poi abolito le Autorità d'Ambito per il servizio idrico integrato demandando alle Regioni l'attribuzione delle relative funzioni, la Regione Lombardia, con la legge n. 21 del 27 dicembre 2010, modificando la legge 26/2003, ha individuato nelle Province e nel Comune di Milano gli enti responsabili degli ATO per il servizio idrico integrato a decorrere da 1° Gennaio 2011, termine ulteriormente prorogato con decreto mille proroghe 216/2011 al 31.12.2012.

Il riformulato art. 48 della Legge l.r. 26/2003 ha introdotto l'obbligo per gli enti responsabili dell'ATO di costituire un distinto soggetto a forma di Azienda Speciale "dotata di personalità giuridica" ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. n. 267/00.

In conseguenza dei citati provvedimenti la Provincia di Milano ha istituito con deliberazione di Giunta Provinciale n. 57/2012 del 13.03.2012 apposita struttura organizzativa denominata "Direzione di Progetto Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito" e successivamente il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 33 del 12 aprile 2012, ha approvato la costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" (Azienda Speciale), in attuazione dell'art. 48 della Legge regionale n. 26/2003, così come modificata dalla Legge regionale n. 21/2010.

A seguito della sopraccitata Deliberazione Consigliare si è avviato un ampio processo di analisi in ricognizione delle risultanze economico-finanziarie derivanti dall'attività posta in essere dall'ex ATO e ciò allo scopo di giungere alla determinazione dello STATO ATTIVO e PASSIVO del ramo gestionale, con specifica individuazione dei rapporti di debito credito, del ramo gestionale medesimo, in riferimento alle due aree territoriali (Provincia di Milano e Provincia di Monza Brianza neo costituita per sezionamento del ex Provincia di Milano) prima alla data del 31/7/2012 poi al 31/12/2012 e ciò allo scopo di: 1) costituire l'"Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" per conferimento della porzione di Ramo gestionale ex ATO in riferimento all'area territoriale della Provincia di Milano; 2) procedere con atto di scorporo, della porzione di Ramo gestionale ex ATO in riferimento all'area territoriale della Provincia di Monza Brianza, all'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza Brianza

Il processo di scorporo nei due rami gestionali, finalizzato al conferimento nelle due Aziende Speciali, è stato preceduto dall'approvazione da parte della Giunta Provinciale di Milano, con deliberazione n. 127 del 23 aprile 2013, degli schemi contrattuali e successivamente dalla formalizzazione dei contratti con i gestori del servizio idrico delle due aree territoriali, volti a regolare i rapporti di debito e credito sia con la ex ATO che con la Provincia di Milano con particolare impegno di rimborso alla stessa Provincia e per continuità alle Aziende Speciali, da parte dei gestori delle due aree territoriali, pro-quota, del residuo debito per capitale e interessi di un mutuo ventennale a scadenza 31/12/2029, contratto dalla Provincia di Milano con la Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4492128/00 volto a garantire il flusso finanziario necessario per il finanziamento degli impegni assunti dall'ex ATO per contributi da erogarsi ai gestori delle due aree territoriali per opere previste dal Piano Stralcio di cui alla legge 388/2000, per un importo di € 43.939.886,53 in conto capitale, di € 18.841.343,15 in conto interessi e per € 527.903,95 in conto interessi di preammortamento.

Il Consiglio Provinciale con delibera n. 23/2013 del 11 aprile 2013 ha approvato gli atti preparatori allo scorporo del ramo gestionale ex ATO: 1) lo Stato Attivo e Passivo del ramo Gestionale ex ATO di Milano, così come risultante al 31 Dicembre 2012, con sezionamento alle due aree territoriali ora riferite alla Provincia di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza; 2) approvazione degli scorpori relativi all'ex ATO di Milano ed in particolare i valori da conferirsi alla costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano; 3) approvazione del contratto di servizio in regolazione dei rapporti tra la Provincia di Milano e la costituenda Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano"; 4) approvazione delle modifiche dello statuto ed approvazione di Business Plan della Azienda Speciale.

La Consistenza del ramo gestionale ex ATO alla data del 31 Dicembre 2012, con sezionamento alle due aree territoriali e con particolare riferimento all'area di Milano, è stato oggetto di analisi peritale con affidamento al Dott. Giorgio Pellati dello Studio di Consulenza Legale Tributaria e Societaria "Gorgoni Pellati Lombardini" di Pavia.

Dall'analisi peritale sono risultati i seguenti Valori di Stato Attivo e Passivo dell'Azienda all'atto di costituzione con riferimento disgiunto delle risultanze patrimoniali riferite all' ex Piano Stralcio di cui alla legge 388/00 e Decreto CIPE n 52/01 e successive determinazioni, delle risultanze di gestione ordinaria.

Le risultanze patrimoniali al 31 Luglio 2013 vengono presentate in parametrizzazione ai dati risultanti all'atto notarile di costituzione quale situazione al 31 Dicembre 2012 con indicazione delle differenze rilevate.

A.ATO PROVINCIA DI MILANO STATO ATTIVO E PASSIVO sezione MILANO			
Raffronto situazione dal 31/12/2012 al 31/07/2013			
Descrizione voci	31-dic 2012	31-lug 2013	Differenze
Attivo Ramo scorporato al 31 Luglio 2013	MI	MI	
Crediti nei confronti della Provincia di Milano per somme incassate c.to ex ATO su tariffa SII	58.238.165,37	26.622.506,82	31.615.658,55
Crediti Immobilizzati nei confronti della Provincia di Milano per somme da incassare su mutuo C.DD.PP	8.969.202,75	5.610.706,54	3.358.496,21
Crediti Immobilizzati nei confronti della Provincia di Milano per somme incassate da Regione Lombardia c.to ATO su A dpq	6.100.026,32	6.100.026,32	-
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI per Patto di Stabilità C/to Provincia di Milano	73.307.394,44	38.333.239,68	34.974.154,76
Crediti (accertati alla data) da riscuotere dagli erogatori C.to ATO per tariffe fatturate e non versate maturate al 31/12/2011 residui accertati	34.143.963,20	34.071.734,20	72.229,00
Credito Vs Idra per contributo CIPE non dovuto	9.465,70	9.465,70	-
Credito Vs CAP per Contributo non dovuto	0	228.339,82	228.339,82
Crediti per Cassa c/ Provincia 2013 Incassi c/ comp	0	69.277,36	69.277,36
Credito Vs Idra per contributo ADPQ non dovuto		223.859,66	223.859,66
Crediti da riscuotere dagli operatori per fatturato di comp. 2012 in competenza A.Ato al netto di quanto versato 2012 per mutuo e spese c.to Piano Stralcio di cui a comp €. 6.410.585,92	7.126.004,65	7.110.295,28	15.709,37
Credito per finanziamenti da riscuotere da Regione Lombardia per opere da accordo di Programma Quadro (ADPQ)	1.626.011,19	1.613.637,59	12.373,60
Crediti per finanziamenti da riscuote da Regione Lombardia per realizzazione Case dell'Acqua	61.538,46	61.538,46	-
Credito Verso Gestori per rimborso mutuo assunto assunto con CDDPP. credito in linea capitale	29.045.916,85	28.395.439,95	650.476,90
Credito Verso Gestori per rimborso per mutuo assunto con CDDPP. Come da contratto sottoscritto fra Gestori e Provincia di Milano	10.449.781,45	9.896.601,94	553.179,51
Totale ATTIVO Partite ex Piano Stralcio di cui alla legge 388/00 e Finanziamenti Regionali	155.770.075,94	120.013.429,64	35.756.646,30

A.ATO PROVINCIA DI MILANO STATO ATTIVO E PASSIVO sezione MILANO parte Gestionale			
Raffronto situazione dal 31/12/2012 al 31/07/2013			
ATTIVO Gestionale	31-dic	31-lug	Differenze
Beni ad Inventario ed autovettura	17.064,35	15.725,46	1.338,89
Cred. da Gestori per tariffa c.to res spese gest. 12	116.709,53	118.945,80	2.236,27
Cred. da Gestori per tariffa c.to res spese gest. 11	195.257,39	195.257,39	-
Cred da Comuni per spese di Gest. Al 31 Dicembre al netto del Fsv Crediti	83.791,02	94.374,73	10.583,71
Cassa per gestione residui 2012/2013	650.702,01	650.702,01	-
Cred c/ Provincia. Gest ATO 2013		163.043,74	163.043,74
Cred c/ Prov x Inc diversi su conti propri		622,71	622,71
Cred c/gest ATO da inc. Vecchio		4.700,00	4.700,00
Cred da terzi per autorizzazioni c.to Gestione ATO da incassare gestione 2013		11.933,80	11.933,80
Cred Vs Prov per res incassi autorizzazioni 2012	0	12.731,50	12.731,50
Cred Vs Prov per Anticipi di terzi su autorizzazioni 12 a rendere	0	1.082,60	1.082,60
Cassa per Capitale di Dotazione	476.182,04	476.182,04	-
Totale Attivo gestione Corrente	1.539.706,34	1.745.301,78	205.595,44
Totale ATTIVO	157.309.782,28	121.758.731,42	- 35.551.050,86

A.ATO PROVINCIA DI MILANO STATO ATTIVO E PASSIVO sezione MILANO
Raffronto situazione dal 31/12/2012 al 31/07/2013

Passivo Ramo scorporato al 31 Luglio 2013	31-dic	31-lug	Differenze
Debiti maturati Verso Operatori SII c.to ATO al 31/7/2013 per finanziamenti ammessi su opere già realizzate e quindi con anticipo finanziario degli operatori per SAL presentati non ancora liquidati	36.122.362,62	5.394.216,89	30.728.145,73
Debiti Verso Operatori SII per somme erogate da Regione Lombardia da ADPQ per opere in corso	6.100.026,32	6.323.885,98	223.859,66
Debiti verso Operatori SII per finanziamenti da Regione Lombardia su finanziamenti da accordo di Programma	1.626.011,19	1.613.637,59	12.373,60
Debito verso Operatori per finanziamenti da Regione Lombardia per realizzazione Case dell'Acqua	61.538,46	61.538,46	-
Debito Verso Provincia di Milano per residue quote di capitale di mutuo assunto con CDDPP per finanziamenti ad operatori SII per Investimenti in Piano Stralcio DL 388/00 c.to ATO (a rimborso degli operatori Vedi Credito)	29.045.916,85	28.395.439,95	650.476,90
Debito Verso Provincia di Milano per residue quote di interesse su mutuo assunto con CDDPP per finanziamenti ad operatori SII per Investimenti in Piano Stralcio DL 388/00 c.to ATO (a rimborso degli operatori Vedi Credito)	10.449.781,45	9.896.601,94	553.179,51
Debiti per impegni assunti (c/ incassi) assunti nei confronti degli operatori per opere già deliberate ed in corso di realizzazione (opere in gran parte interessate dalla procedura di infrazione	48.361.132,80	44.280.700,29	4.080.432,51
Totale Partite non gestionea Piano Stralcio	131.766.769,69	95.966.021,10	35.800.748,59
Totale Debito / Credito Vs. gestori di fine gestione per Piano Stralcio	24.003.306,25	24.047.408,54	44.102,29
Totale PASSIVO Partite ex Piano Stralcio di cui alla legge 388/00 e Finanz Regionali	155.770.075,94	120.013.429,64	35.756.646,30

A.ATO PROVINCIA DI MILANO STATO ATTIVO E PASSIVO sezione MILANO parte Gestionale
Raffronto situazione dal 31/12/2012 al 31/07/2013

Passivo Gestionale	31-dic	31-lug	Differenze
Debito Vs. Gestori per storno oneri istruttori	87.731,50	87.731,50	-
debiti residui per spese personale. 2011	12.100,00		12.100,00
debiti per residui su spese per prestazioni 2011	12.663,92		12.663,92
debiti residui per spese personale. 2012	33.326,34	19.400,59	13.925,75
debiti residui per oneri previdenziali e assist. 2012	8.100,00	4.912,00	3.188,00
debiti per residuo fondo IRAP 2012	7.408,81	1.649,05	5.759,76
debiti per residui per acquisto beni duso 2012	2.199,45		2.199,45
debiti per residui su spese per prestazioni 2012	333.603,05		333.603,05
Debito Vs. Gestori per storno oneri istruttori al 31.7,2013	54.156,40	58.593,06	4.436,66
debiti per residui su acquisto beni strumentali	2.793,38	0,00	2.793,38
Debiti residui ai diversi capitoli a c/to acconto gestori gest 2012	255.156,96	298.979,95	43.822,99
Debiti residui ai div.capitoli a c/to acc. gestori 2013 gestione al 31.7		159.625,16	159.625,16
Debito verso Provincia MI per rimborso spese di gestione 2011 c/to Gestori	195.257,39	195.257,39	-
Debito verso Provincia MI per rimborso spese di gestione 2011 c/to Comuni	59.027,10	66.531,37	7.504,27
Debiti Vs Provincia x rimborsi	0,00	1.082,60	1.082,60
Debiti Vs Provincia x rimborsi	0,00	94.991,14	94.991,14
Debiti Vs Provincia x rimborsi	0,00	12.731,50	12.731,50
Debiti Vs Provincia x rimborsi	0,00	10.140,56	10.140,56
Debiti Vs Provincia x rimborsi		195.539,65	195.539,65
Debiti Vs terzi x residuo rimb oneri istruttori 2012	0,00	1.082,60	1.082,60
Debiti Vs terzi x rimb oneri istruttori 2013	0,00	669,00	669,00
Debiti Vs Gestori per oneri da incassare 2011/12/13	0,00	16.633,80	16.633,80
Fondo svalutazione crediti c/ Comuni		27.843,36	27.843,36
Debito c/ Provincia per Inventario	0,00	15.725,46	15.725,46
Cassa per Capitale di Dotazione	476.182,04	476.182,04	-

Totale gestione Corrente	1.539.706,34	1.745.301,78	205.595,44
Totale PASSIVO	157.309.782,28	121.758.731,42	- 35.551.050,86

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel far presente che all'atto di costituzione sono state trasferite, ai sensi dell'art. 2112 del Cod. Civile, n. 12 unità di personale di cui solo "tre" tempo indeterminato e, nonostante la carenza di organico riscontrata, L'Ufficio d'Ambito ha dovuto affrontare le difficoltà connesse all'impostazione gestionale della Nuova Azienda con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2014, del Piano triennale 2014- 2016 e, inoltre, portare a compimento numerose ed improcrastinabili attività di carattere straordinario, a partire dal 1° gennaio 2014 l'Azienda è stata particolarmente interessata dallo sviluppo delle seguenti attività:

L'avvio delle procedure previste dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione e codice di comportamento a tal proposito si precisa che nel periodo:

- a. con atto n. 6 del Consiglio di amministrazione del 29 Gennaio 2014 sono stati posti in applicazione il Piano anticorruzione e Piano Trasparenza;
- b. con atto n. 3 del Consiglio di amministrazione del 7/3 è stato attivato in applicazione il codice di comportamento dei dipendenti a seguito parere dell'OIVP;

L'avvio con predisposizione di Bando Pubblico secondo Statuto e Regolamento Organizzazione, di una posizione con ruolo di Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito di cui ad atto deliberativo n. 2 del 29 gennaio 2014, con relative e successive incombenze collegate quale la definizione contrattuale e graduazione di posizione.

La stesura per l'approvazione del 1° Bilancio Consuntivo dell'Azienda in formato CEE completo di nota Integrativa e Relazione sulla Gestione. L'Elaborato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2 del 31 marzo 2014 ha avuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori che si è espresso nei tempi di legge con relazione del 18 Aprile 2014. La documentazione completa è stata trasmessa al Servizio Partecipazioni della Provincia di Milano per l'iscrizione al Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale per l'approvazione da parte del Ente Proprietario.

L'importante ed ardua attività di determinazione delle tariffe al SII agli esercizi 2014 - 2015 in applicazione della nuova metodologia MTI di cui alla determinazione 643/2013/R/IDR

- c. con individuazione delle Gestioni ancora non conformi come il Comune di Arluno per il Segmento Acquedotto in affidamento alla Società Acque Potabili di cui Ricorso Giudiziale in corso ed al Comune di Robecchetto per il segmento fognatura.
- d. Con la definizione della tariffa in relazione al Gestore CAP Holding e l'Operatore Residuale BrianzAcque.

Gli Elaborati predisposti e compilati secondo le disposizioni di cui alla citata delibera 643/2013 R/IDR e successive determinazioni n. 2 del 28 Febbraio 2014 e n. 3 del 7 marzo 2014 sono stati trasmessi all'AEEGSI in procedura di extra time in data 9 Maggio 2014 corredati da specifica relazione redatta nei termini previsti dalla determina n. 3 allegato 2.

Nell'ambito della Conferenza dei Comuni dell'8 Maggio 2014 si è provveduto a presentare in maniera analitica e dettagliata le opere interessate dall'Informativa su procedura di infrazione comunitaria n. 2034/2009/CE e nuova proceduta n. 2014/2059/CE (attuazione direttiva 91/271/CE), con particolare attenzione a quelle interessate alla sentenza di condanna a Corte di Giustizia del 12 Aprile 2014, causa C 85/13. A tal proposito va riferito che la Regione Lombardia in merito all'argomento ha chiesto all'Ufficio d'Ambito un'ampia attività di monitoraggio, in quanto risulta più necessaria la pianificazione con il Gestore delle procedure di controllo evolutivo delle opere, al fine rendere utile e correttamente pianificata l'attività di investimento al SII.

Considerata l'esigenza emersa già dai primi mesi di Gestione del Piano d'Ambito di dover individuare correttamente le regole di rendicontazione delle varianti in itinere, che possono derivare da economie di

spesa ed al contempo da diverse esigenze rispetto alle pianificate, la struttura ha provveduto alla definizione di una PROPOSTA di *determinazione di Regole di Gestione del Piano Investimenti di cui alla Convenzione del SII della Provincia di Milano*.

Sin dai primi mesi del periodo di affidamento del SII è emersa l'esigenza di definire le linee di indirizzo per la gestione del Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 98/2013. E' stato predisposto a tal fine un documento che definisce la corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della Convenzione di affidamento che riguardano rispettivamente: le varianti al programma degli interventi e il controllo operato dall'Ufficio d'Ambito nei confronti del Gestore.

Tale documento ha definito i casi che costituiscono "aggiornamenti" del Piano degli investimenti, che non necessitano di preventiva approvazione da parte dell'ATO distinguendoli dalle "varianti" che invece necessitano dell'approvazione dell'ATO.

Vengono inoltre individuate le date del 30 settembre e 28 febbraio di ogni anno per la presentazione da parte del Gestore di tutta la documentazione finalizzata alla definizione dello stato di attuazione degli interventi, in particolare:

- L'andamento delle opere in corso al semestre precedente;
- Le nuove opere avviate;
- Andamento opere del Piano Stralcio, del piano degli interventi per la risoluzione delle criticità che hanno attivato le procedure di infrazione comunitaria, gli interventi finanziati con fondi regionali/statali (Accordo di programma quadro: "tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche");
- Economie generate in corso d'opera;
- Opere da stralciare in quanto non ritenute più essenziali;
- Nuovi interventi finanziati con economie;
- Aumenti di costo di interventi

Il documento specifica inoltre le procedure per il riutilizzo di economie su interventi finanziati da ATO e le modalità di controllo di documenti/cantieri relativi ad interventi del Piano.

Le Linee di indirizzo per la gestione del Piano degli Investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del SII sono state approvate con deliberazione del CdA n. 5 del 17 luglio 2014.

E' stato predisposto il Piano Performance 2014 tenuto conto delle impostazioni di piano Programma ottenendo parere favorevole dall' OIVP il cui report è stato approvato con deliberazione n. 04 del 30.01.15 attestando il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

A partire dal 1° giugno 2014, con il cambio di Management, con nomina del Nuovo Direttore Generale, ha avuto inizio un percorso di ridefinizione della struttura organizzativa, improntata ad una maggiore razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane presenti, attraverso un corretto impiego delle medesime e ad una maggior valorizzazione dei profili professionali esistenti. A tal fine, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 17/07/2014 è stata approvata l'implementazione dell'organico aziendale, in ossequio a quanto stabilito nella relazione a bilancio previsionale e pluriennale/piano triennale 2014-16, per far fronte alle esigenze operative dell'azienda.

Con delibera n. 2 del 17/07/2014, n. 7 del 29/9/2014 e n. 6 del 11/03/2015 è stata avviata la procedura sanzionatoria per le violazioni derivanti dall'esercizio illegittimo dello scarico in pubblica fognatura.

Alla data del 11.03.2015 il totale delle somme ingiunte è pari a € 34.274.91 comprensive di spese e interessi legali.

La successiva approvazione della costituzione dell' Ufficio Legale, consentirà all'Azienda di costituirsi in giudizio per tutti i casi di opposizione a sanzione amministrativa nei giudizi di I° grado senza ricorrere all' ausilio di legali esterni.

Per i successivi gradi di giudizio ci si potrà avvalere convenzionalmente dell' Avvocatura della Città Metropolitana di Milano.

L'Ufficio d'Ambito, a seguito delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione provinciale circa la possibilità di pianificare modalità di intervento, volte a favorire procedure di mobilità di personale dipendente di AFOL Milano verso l'Ufficio d'Ambito, ha provveduto a formulare una proposta convenzionale, sottoposta al Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 29.09.2014 (deliberazione n.8), tesa ad attivare forme di collaborazione con AFOL Milano, finalizzate ad attivare l'istituto della mobilità di personale da AFOL Milano verso l'Ufficio d'Ambito. Per il tramite della Convenzione tra le due Aziende, sottoscritta in data 17/10/2014, è stato possibile per l'Ufficio d'Ambito acquisire in comando, due unità di personale amministrativo (per la

durata di sei mesi eventualmente rinnovabili) a supporto del personale tecnico nella definizione dei procedimenti amministrativi autorizzatori.

Nel corso del mese di settembre 2014 è stato definito e approvato il Bilancio di previsione annuale e triennale 2015/2017 dell'Azienda. L'Elaborato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2 del 29 settembre 2014 ha avuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori che si è espresso nei tempi di legge con relazione del 15/10/2014 (prot. uff. Amb. n. 11254). La documentazione completa è stata trasmessa al Servizio Partecipazioni della Provincia di Milano per l'approvazione da parte del Ente Controllante, avvenuta con deliberazione del Presidente della Provincia Rep n. 36/2014 del 23/12/2014.

Con deliberazione del CdA n. 7 del 14/11/14 si è proceduto a ridefinire la micro-struttura aziendale, determinando l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione della Direzione Generale e dei relativi Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, in risposta ai bisogni dei cittadini, di trasparenza e legalità, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole. Con la definizione della micro-struttura aziendale, è stata prevista la costituzione di n. 8 Uffici assegnati con decreti dirigenziali RG n. 456/2014 – 457/2014 - 458/2014 – 459/2014 – 461/2014 e 462/2014 del 24/12/2014 e RG n. 116/2015 così suddivisi:

- L'Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali,
- L'Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura
- L'Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative
- L'Ufficio di contabilità
- L'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione
- L'Ufficio Segreteria del CdA
- L'Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente
- L'Ufficio legale.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 29/09/2014 ha approvato l'indizione di due bandi di selezione pubblica per titoli ed esami al fine di reclutare figure professionali idonee a ricoprire i posti che via via si sono resi vacanti, al fine di evitare disfunzioni e ritardi all'operatività aziendale. Nel corso del mese di dicembre 2014 è stata indetta e si è svolta la selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato con il seguente profilo professionale "Specialista Tecnico Ambientale" cat. D1.

E' stato predisposto e approvato un Piano della Formazione per i dipendenti, elaborato sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi delle risorse umane dell'azienda. Si è ritenuto di puntare sulla formazione professionale come obiettivo costante di valorizzazione delle risorse umane e di favorire l'accrescimento delle professionalità interne all'Azienda, e come necessario strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo.

In particolare durante il secondo semestre 2014 si è ritenuto di focalizzare l'attenzione, in particolare, sulle seguenti tre tematiche:

- I sistemi di misurazione e valutazione delle performance ed i relativi strumenti attuativi in uso presso l'ATO;
- Il programma triennale della trasparenza ed i correlati obblighi di pubblicazione nel rispetto della normativa sulla privacy;
- Il piano anticorruzione.

Per quanto attiene il controllo sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato (SII), l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha provveduto a monitorare l'operato del Gestore Cap Holding spa e dell'operatore residuale Brianzacque Srl nell'ambito delle rispettive attività.

L'Ufficio d'Ambito, su istanza dell'AEEGSI del 28-01-2014 (prot. 858), ha svolto l'istruttoria di accertamento dell'efficienza del servizio di misura erogato dall'operatore Brianzacque a seguito della determinazione dei moltiplicatori tariffari per gli anni 2012 e 2013 di cui alla deliberazione AEEGSI 585/2012/R/Idr. L'accertamento è scattato a causa dell'individuazione di un incremento tariffario superiore ai limiti imposti dal precedente Metodo Tariffario Normalizzato. Per tale ragione è stata svolta un'indagine nei confronti di Brianzacque con l'acquisizione di alcune informazioni quali:

- I criteri e le procedure di verifica e manutenzione dei misuratori;
- La politica di sostituzione dei contatori;
- La descrizione dei criteri e delle modalità di validazione dei dati;
- Informazioni sui possessi di certificazioni ISO.

L'AEEGSI non si è ancora pronunciata in relazione alle informazioni trasmesse.

L'indagine attivata dall'Autorità ha comportato l'acquisizione presso le Società che gestivano i servizi idrici nel 2012 e 2013 di una serie di informazioni correlate al grado di copertura dei servizi idrici, alla relativa efficienza e all'efficienza del servizio di misura secondo quanto disposto dalla deliberazione AEEGSI n. 536/2013/R/Idr. L'indagine mira alla verifica degli standard qualitativi previste dalle carte dei Servizi, alla verifica delle diverse modalità di applicazione degli standard per tutte le gestioni dei servizi idrici ed è inoltre finalizzata ad effettuare valutazioni per regolare la qualità del servizio idrico integrato.

Sono stati acquisiti dati relativamente ai seguenti temi:

- Affidamento del SII;
- Investimenti e morosità;
- Energia elettrica;
- Servizio di acquedotto;
- Servizio fognatura;
- Servizio depurazione;
- Qualità del servizio.

Le informazioni sono state inviate telematicamente all'AEEGSI tramite apposito applicativo in data 09 giugno 2014 (prot. 5770).

I dati costituiscono una base di raffronto per la valutazione dell'evoluzione della qualità del servizio a seguito dell'affidamento del SII.

E' stato approvato, con deliberazioni del CdA n. 10 e n. 2, rispettivamente del 29.09.2014 e 05.12.2014, un progetto per il monitoraggio della customer satisfaction e la determinazione di un indice di percezione complessiva del servizio erogato. Il progetto è stato proposto dal Gestore Cap Holding SpA in adempimento a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico all'art. 25, commi 5, 6, 7 e 8. L'indice di percezione complessiva del servizio tiene conto di valutazioni di tipo quantitativo determinate da una serie di evidenze oggettive e misurabili (indicatori quantitativi previsti dalla Carta dei Servizi) e di valutazioni qualitative conseguenti l'indagine di customer satisfaction. La determinazione dell'indice di percezione complessiva del servizio permetterà di quantificare, attraverso un valore numerico, il grado di soddisfazione percepita dall'utenza nel suo complesso. Tale indice verrà elaborato annualmente dal Gestore e sottoposto all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano per il calcolo delle relative varianze; tale calcolo consentirà di monitorare nel tempo le performance dei servizi prestati all'utenza e sarà funzionale all'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 26 del Disciplinare Tecnico.

Con riferimento al monitoraggio interventi del Piano Stralcio di cui all'art. 141, L. 388/00, monitoraggio del Piano delle opere per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria, monitoraggio interventi finanziati mediante risorse AdPQ, si evidenzia che gli interventi inseriti nel Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 11 c. 4 della Convenzione di affidamento del SII, sono classificati sotto forma di obiettivi strutturali che il Gestore è tenuto a raggiungere nei tempi e nei modi stabiliti dal Piano stesso; come indicato al precedente punto 4, il primo momento di analisi dell'andamento degli investimenti è avvenuto il 30 settembre 2014.

Il Piano degli investimenti del Piano d'Ambito include anche le opere del Piano Stralcio, le opere del Piano per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria (Causa C-85, procedura n. 2009/2034/CE e n. 2014/2059/CE) e le opere finanziate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche". Il controllo dello stato di attuazione di tali interventi avviene le seguenti frequenze (a partire da luglio 2014):

- Piano delle opere per il superamento delle infrazioni comunitarie: mensile per gli interventi interessati dalla causa C-85, semestrale per gli interventi di cui alla procedura d'infrazione 2014/2054/CE, annuale per interventi di cui alla procedura di infrazione 2009/2034/CE comprese opere per il superamento di non conformità alla dir. 91/271/CEE – Obiettivo completamento delle opere 31-12-2015 (cfr. art. 4, c. 4 della Convenzione di affidamento del SII e art. 5, c. 7 del Disciplinare Tecnico)
- Interventi del Piano Stralcio: semestrale ovvero con frequenze funzionali all'erogazione di finanziamenti ATO;
- Interventi inseriti nell'AdPQ; bimestrale secondo quanto disposto da Regione Lombardia/MATTM.

Il monitoraggio degli interventi indicati comporta la formale acquisizione di documentazione comprovante lo stato di attuazione delle opere: progetti, verbali di consegna lavori, fine lavori, stati di avanzamento lavori, certificati di pagamento, fatture, certificati di collaudo, certificati di regolare esecuzione ecc..

Con deliberazione n. 2 del 14 novembre 2014 è stato sottoposto al CdA dell'Ufficio d'Ambito l'esito dei controlli effettuati sullo stato di attuazione degli interventi programmati nel 2014 secondo le linee di indirizzo di cui al precedente punto 4..

Richiamati gli obiettivi del Piano d'Ambito in relazione agli investimenti da eseguire nei primi anni di affidamento:

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2014	82.044.152	1.180.135	83.224.287
2015	69.057.545	2.389.866	71.447.411
2016	61.792.218	2.500.000	64.292.218
2017	41.542.078	2.700.000	44.242.078
2018	55.592.936	3.182.409	58.775.345
2019	49.482.667	2.873.516	52.356.183
Totale P. Ambito	359.511.596	14.825.925	374.337.521

Si riportano di seguito gli esiti dei controlli di cui alla sopraccitata deliberazione del CdA n. 02 del 14 novembre 2014.

		Piano d'Ambito dicembre 2013		Aggiornamento maggio 2014		Aggiornamento settembre 2014		Variazioni rispetto al P.A.	Realizzato al 30/06/2014	
		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]	
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2019	Importi Invariati 2014	135	12.109.676,48			135	12.109.676,48	-	2.435.877,94
		Importi invariati 2014= 0	307	-			307	-	-	-
		Importi 2014 in aumento	15	1.041.764,20			15	2.031.717,21	989.953,01	129.993,62
		Importi 2014 in riduzione	38	10.511.934,15			38	5.967.903,75	- 4.544.030,40	2.065.732,49
		Anticipati	19	-		23.782.845,12	19	990.022,59	990.022,59	629,85
		stralciati	21	687.761,98			21	-	- 687.761,98	1.826,14
		accorpati	13	556.325,00			13	-	- 556.325,00	-
		spostati ad anni successivi al 2014	35	2.046.260,31			35	-	- 2.046.260,31	-
		Interv. realizzato da altri soggetti	1	537.500,00			1	-	- 537.500,00	-
		Importi 2014 Invariati	17	453.889,97			17	453.889,97	-	112.289,72
		Importi 2014 in aumento	96	10.884.421,55		46.355.009,38	96	19.066.353,01	8.181.931,46	5.996.075,98
		Importi 2014 in riduzione	91	40.044.021,21			91	23.548.881,85	- 16.495.139,36	6.820.592,36
Cap Holding S.p.a.	Interventi 2013 slittati al 2014 o annualità successive		-		4.873.239,77	148	4.377.207,77	4.377.207,77	1.202.824,89	
	Interventi Extra Piano		-		2.397.165,56	88	7.996.005,15	7.996.005,15	498.807,24	
	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2019	1	3.170.597,38		2.887.661,29	1	2.887.661,33	- 282.936,05	-	
Amiacque S.r.l.	Interventi Extra Piano		-		1.717.887,11	1	3.440.175,11	3.440.175,11	-	
	di cui Conto Terzi		-		-		2.257.003,98	2.257.003,98	119.413,17	
TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.		789,00	82.044.152,23		82.013.808,23	1.026,00	80.612.490,23	- 1.431.662,00	19.145.237,06	

TOT Gruppo Cap Holding S.p.a. realizzato al lordo dei ribassi di gara 20.067.796,00

		Rideterminazione Piano Investimenti Conferenza dei Comuni del 8 maggio 2014		Aggiornamento settembre 2014 (situazione al 30/06/2014)		Variazioni rispetto al P.A.	Stima realizzato al 30/06/2014
		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2017	Importi Invariati 2014	11	749.678,63	11	749.678,63	-	305.578,63
	Anticipati		-	1	389.568,85	389.568,85	-
	spostati ad anni successivi al 2014	1	430.456,04		-	- 430.456,04	-
TOT Brianzacque S.r.l.		12	1.180.135	12	1.139.247,48	- 40.887,19	305.578,63

Come si evince dai valori riportati nei prospetti sopra presentati, le variazioni subentrate nel Piano degli investimenti 2014, rispetto alla versione originariamente approvata, si configurano, ai sensi dei contenuti delle "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO", come aggiornamenti non riferibili alla categoria delle varianti da autorizzare da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, non essendo intervenuto "un aumento dell'importo complessivo programmato degli interventi". L'importo degli interventi riferiti a Cap Holding SpA programmato nel 2014 passa infatti dagli originari 82.044.152,23 euro ai complessivi 80.612.490,23 rilevati al 30 giugno 2014, con una riduzione di euro 1.431.662,00, articolata come da prospetto e dettagliata per singolo intervento negli allegati alla presente deliberazione.

L'ammontare degli investimenti realizzati nel primo semestre 2014 ammonta ad euro 19.145.237,06 che corrispondono, al lordo dei ribassi di gara, ad euro 20.067.796 (cfr. Relazione semestrale 2014 Gruppo CAP trasmessa in data 15 settembre 2014 prot. Ufficio d'Ambito n. 9775). Rispetto all'ammontare complessivo di investimenti originario che il Piano d'Ambito attribuisce al Gestore, pari ad euro 82.044.152, è stato realizzato al 30 giugno 2014 il 24,5% delle opere; tale percentuale aumenta al 24,9% se calcolata sull'ammontare delle opere rideterminato al 30 giugno 2014 (percentuali leggermente sottostimate). Dalla Relazione semestrale 2014 del Gruppo CAP risulta, su base semestrale e a livello di intero territorio servito dalla Società che opera su più ATO, che l'ammontare lordo delle opere realizzate sia il 77% di quelle pianificate nel semestre.

Per quanto attiene gli interventi stralciati dal Piano si evidenzia che è stata fornita per ciascuna singola opera la motivazione della cessata esigenza di realizzazione. Le variazioni introdotte su interventi con incrementi di costo / anticipazioni nella programmazione ovvero con riduzione di costi / posticipazioni nella programmazione comportano ripercussioni sulla programmazione delle annualità successive che saranno evidenziate nell'ambito della rendicontazione che il Gestore dovrà presentare, ai sensi delle Linee di indirizzo, entro il 28 febbraio 2015.

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl, la rimodulazione del Piano degli investimenti si configura, ai sensi delle Linee di indirizzo sopraccitate, come "aggiornamento"; l'ammontare complessivo delle opere originariamente programmato passa da euro 1.180.135 ad euro 1.139.247,48, il realizzato al 30 giugno 2014 ammonta ad euro 305.578, pari al 25,9 % dell'importo originario (26,8% rispetto al totale rideterminato al 30 giugno 2014).

Rispetto alla configurazione del Piano approvata si segnala un'anticipazione di alcune opere di upgrading/manutenzione dell'impianto di depurazione di Truccazzano al fine di sopperire ad alcune problematiche conseguenti a sopralluoghi ARPA.

Gli interventi risolutivi delle procedure di infrazione n. 2009/2034/CE, n. 2014/2059/CE nonché gli interventi interessati dalla causa C-85, ricompresi nel Piano degli investimenti aggiornato, sono monitorati dall'Ufficio d'Ambito secondo modalità e frequenze imposte dalla Regione Lombardia; in particolare gli interventi in procedura di infrazione vengono monitorati con frequenza semestrale, gli interventi relativi alla causa C-85 sono monitorati mensilmente.

Nel prospetto di sintesi di seguito riportato (cfr. de. CdA n. 4 del 19 dicembre 2014) vengono presentati in forma aggregata i dati inerenti le opere di regolarizzazione degli agglomerati ai sensi della normativa comunitaria (Dir. 91/271/CEE):

Fase infrazione Comunitaria Riferimento	Numero interventi programmati	Interventi collaudati al 15/12/2014	Costo totale [€]	Interventi il cui collaudo è previsto entro il 31/12/2015	Interventi il cui collaudo è previsto dopo il 31/12/2015	Interventi stralciati
Causa C - 85/2013	60	29	66.143.452,63	23	6	2
Procedura d'infrazione n. 2014/2059	10	5	18.430.583,13	4	2	0
Procedura d'infrazione n. 2009/2034	26	11	38.790.492,20	4	8	3
Caso EU Pilot 1976/11/ENVI	3	1	2.855.165,65	2	0	0
Pre contenzioso 2014	3	0	143.047,05	1	2	0

Anche per quanto attiene gli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdpQ), il monitoraggio dello stato di attuazione delle relative opere è disciplinato dalla Regione Lombardia ed avviene con cadenza bimestrale. Si riporta di seguito gli estremi del monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre 2014, riportando, per ciascuna fase dell'AdPQ l'ammontare del costo complessivo delle opere, del finanziamento concesso (al netto delle economie realizzate), l'ammontare dello stato di avanzamento delle opere al 31 dicembre 2014:

Monitoraggio Stato [Attivo/Chiuso/annullato]	Attivo
Provincia	MI

Linea di fin.	Costo complessivo (Tot. Q.E.) [€] al 31-12-2014	Fin. Concesso al netto delle Ec. maturate al 31/12/2014 [€]	Importo realizzato da piano economico 31 Dicembre 2014
AdPQ - I Fase	21.411.544,43	450.000,00	1.570.932,33
AdPQ - II Fase	18.092.327,69	5.124.247,02	14.882.450,49
AdPQ - III Fase	28.019.486,11	1.260.661,41	26.902.531,10
AdPQ - IV Fase	5.358.391,33	2.529.300,00	897.811,19
AdPQ - Piano Straordinario - DGR n. X /2279/2014	16.972.654,97	12.962.371,01	1.885.183,10
Totale complessivo	89.854.404,53	22.326.579,44	46.138.908,21

Di seguito viene riportato il prospetto di sintesi dello stato di attuazione al 31 dicembre 2014 del Piano Stralcio nel suo complesso, nei termini di finanziamento concesso, erogato e da erogare.

Finanziamenti ATO	Fin. Originario [€]	Fin. Concesso [€]	Importo erogato [€]	Importo da erogare [€]
Decreto 03/06	32.687.279,82	29.287.106,77	28.993.815,46	293.291,31
Decreto 07/07	15.405.564,32	12.171.027,12	10.810.283,79	1.360.743,33
Decreto 05/07	51.822.539,97	46.151.676,75	35.667.495,29	10.484.181,47
Decreto 04/09	17.903.790,34	16.504.843,21	7.244.304,05	9.260.539,16
Ec.	-	6.977.371,09	5.262.211,61	1.715.159,48
Ec. 12/10/2012	-	9.812.274,80	1.054.193,65	8.758.081,15
Totale complessivo	117.819.174,45	120.904.299,74	89.032.303,84	31.871.995,90

Sono stati regolarizzati i pagamenti dei contributi in conto capitale per opere riferite al Piano Stralcio di cui alla legge 388/2000 e riferiti ai contributi regionali e statali per opere infrastrutturali di cui all' ADPQ. Sono stati regolarmente verificati i rapporti con l'Ente Controllante.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (prot. 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta^[1] di accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Provincia di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68.

La copertura finanziaria del 17 interventi interessati dal finanziamento verrà assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi: euro 16.972.654,97

Finanziamento Statale/RL: euro 12.962.371,01

Finanziamento ATO^[2]: euro 3.148.877,29

Cofinanziamento Gestore: euro 861.406,67

La Regione Lombardia, con decreto n. 10377 del 07 novembre 2014 ha definito i "Criteri per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti concernenti l'attuazione degli interventi del Piano Straordinario art. 1, comma 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147".

Tali criteri, che si riportano sinteticamente di seguito, stabiliscono le modalità con cui la Regione Lombardia trasferirà il finanziamento all'Ufficio d'Ambito.

Con riferimento all'attività per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura – Banca dati. È stato mantenuto sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio autorizzazioni agli scarichi /rinnovi con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse. A tal proposito va segnalato il netto miglioramento gradualmente posto in essere dalla costituzione dell'Azienda. Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto

^[1] Proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con deliberazione n. 6 del 17 luglio 2014.

^[2] economie da decreti ATO n., 03/06, n. 05/07, n. 07/07 e n. 04/09 – cfr. Deliberazione conferenza dei Comuni n. 4 del 11 ottobre 2012.

costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2013 al 31 dicembre 2014 è avuto un miglioramento percentuale del 67,7 %.

Pratiche al 31-12-2013 → n. 443

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche arretrate (2013) al 7-11-2014 → n. 450 – 307 = 143

Miglioramento n. – 300 pari al 67,7%

Obiettivo aziendale al 31-12-2014: miglioramento della situazione al 50%. L'obiettivo aziendale risulta essere stato conseguito.

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura														Aggiornamento 31-12-2014	
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate								TOT Aut.	Istanze da ricevere	istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)														
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014								
2008			0	0	1	0	0	1		2	1	1	0	0	
2009			0	0	0	3	1	4		4	4	0	0	0	
2010			1	73	6	9	11	100		122	99	21	1	1	
2011			0	174	63	86	40	363		428	363	46	19	19	
2012			0	0	33	210	55	298		400	297	59	43	43	
2013			0	0	0	83	102	185		305	185	48	72	72	
2014			0	0	0	0	76	76		396	76	13	307	307	
Pratiche senza data istanza										8			8	8	
Istanze da ricevere/conto acconti									104					0	
TOT	0	0	1	247	103	391	285	1027	104	1665	1025	188	450	450	

Con riferimento ai Controlli effettuati dal Gestore sugli scarichi industriali. In data 27 giugno 2013 è stata sottoscritta la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" tra la Segreteria tecnica per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e la società Amiacque Srl (società controllata dal Gestore CAP Holding SpA). Contestualmente è stato consegnato alla Società il Programma di controllo 2013 (controlli 2013-2014) con l'elenco delle aziende da sottoporre ad accertamento.

Le imprese che costituiscono il campione sottoposto ad ispezione sono state selezionate in base: 1) alla tipologia dello scarico ed in particolare alla presenza nello scarico di sostanze pericolose, 2) al numero di imprese opportunamente classificate in base al potenziale inquinante dello scarico, 3) al numero di superamenti dei limiti imposti dalla legge per gli scarichi in pubblica fognatura accertati da Amiacque ai sensi dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 152/06.

Di seguito si riporta la sintesi dei controlli di cui al Piano 2013-2014 concluso al 30 giugno 2014 (cfr. deliberazione CdA n. 10 del 29 settembre 2014):

PROGRAMMA CONTROLLI 2013-2014	N°
AZIENDE DA PIANO CONTROLLI	200
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	153
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	22
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	175
AZIENDE CHIUSE/CESSAZIONE SCARICO	12
AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)	8
AZIENDE INSERITE IN SOSTITUZIONE	8
N° CAMPIONAMENTI TOTALI	186
N° SOPRALLUOGHI TOTALI	24
ESITI ACCERTAMENTI POSITIVI FINO 30/07/2014 (NON IN REGOLA)	52
ESITI ACCERTAMENTI NEGATIVI FINO 30/07/2014 (IN REGOLA)	134

ARTICOLAZIONE DEI CONTROLLI PER PERIODO			
Quadrimestre	Campionamenti	Sopralluoghi	TOT
Luglio 2013 - Ottobre 2013	70	2	72
Novembre 2013 - Febbraio 2014	63	8	71
Marzo 2014 - Giugno 2014	53	14	67
TOT.	186	24	210

Con deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 10 del 29 settembre 2014 è stato approvato il Piano dei Controlli 2014 (controlli 2014 – 2015) predisposto sulla scorta dei criteri sopra indicati escludendo le aziende già ispezionate nell'ambito del programma 2013-2014.

Si riportano di seguito gli esiti dei controlli effettuati alla data del 31 dicembre 2014:

PROGRAMMA CONTROLLI 2014-2015	N°
AZIENDE DA PIANO CONTROLLI	200
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	58
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	12
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	70
AZIENDE CHIUSE/CESSAZIONE SCARICO	N.d
AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)	N.d
AZIENDE INSERITE IN SOSTITUZIONE	3
N° CAMPIONAMENTI TOTALI	63
N° SOPRALLUOGHI TOTALI	12
ESITI ACCERTAMENTI POSITIVI (NON IN REGOLA)	4
ESITI ACCERTAMENTI NEGATIVI (IN REGOLA)	31
CAMPIONAMENTI ESEGUITI IN ATTESA DI REFERTO ANALITICO	28

QUADRIMESTRE	Campionamenti	Sopralluoghi	TOT
GIU-SETT	44	6	50
OTT-GEN (dati fino al 01/12/2014)	19	6	25
TOT	63	12	75

Si segnala, infine che, il decreto Legge n. 133/2014 "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito in L. 164/2014 (11 novembre 2014), ha introdotto delle modificazioni al testo unico ambientale D.Lgs 152/06 attribuendo nuove competenze agli Enti di governo degli ATO. In particolare, il nuovo articolo 158bis del medesimo decreto legislativo pone in capo agli Enti di governo degli ATO l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi dei piani d'ambito mediante la convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990.

Dal momento che già dal 2015 dovranno essere esercitate tali competenze, l'Ufficio d'Ambito, con deliberazione del CdA n. 4 del 14 novembre 2014, si è attivato per

- quantificare i procedimenti autorizzatori dei prossimi anni;
- valutare l'entità di una struttura organizzativa dedicata alla nuova attività;
- individuare le modalità di attuazione delle nuove competenze, con particolare riferimento alla quantificazione del tempo necessario per il raggiungimento di una condizione di regime nello svolgimento dei procedimenti di che trattasi, compresa la valutazione della possibilità di delega di tali competenze ai Soggetti che attualmente le esercitano, anche in forma disaggregata, nel periodo transitorio di riorganizzazione dell'Ufficio d'Ambito.

Da una prima ricognizione del numero di procedimenti autorizzatori di cui ci si dovrà far carico (oltre 130 progetti definitivi del SII per il 2015).

Situazione Crediti verso Gestori e Comuni.

A corredo dell'attività svolta durante l'esercizio 2014, si segnala anche l'attività intrapresa a partire dal mese di giugno 2014, volta al recupero dei crediti accertati e non ancora riscossi dall'Ufficio d'Ambito nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Sistema Idrico Integrato, anche con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/ credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (sottoscritto in data 20 maggio 2013).

Nel rammentare che la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, al fine di realizzare gli obiettivi fissati dalla L. 26/2003 e dar vita nel 2013, a partire dal 01/08/2013 all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, aveva proceduto alla determinazione dello *stato attivo e passivo di scorporo* del ramo gestionale di riferimento all'Autorità d'Ambito Territoriale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, e che, a tale scopo, a partire dal mese di marzo 2012 era stata avviata un'attività di ricognizione per l'accertamento dei crediti della ex ATO della Provincia di Milano nei confronti dei Gestori e dei Comuni, con riferimento all'arco temporale 01/07/2001- 31/12/2012, ciò sia al fine di definire il ramo gestionale da scorporare dalla Provincia di Milano, in vista della costituzione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, sia al fine di procedere alla valutazione del grado di copertura finanziaria delle opere di investimento relative all'area territoriale.

L'Ufficio d'Ambito è subentrato ai rapporti contrattuali di Credito dell'Ex ATO anche con riferimento alle titolazioni di credito per quote di gestione dell'Ex Autorità d'Ambito, ante 30 Giugno 2011, poste a carico dei Comuni d'Ambito e non ancora riscosse al 31/12/2013.

In data 20 maggio 2013 è stato sottoscritto un contratto tra la Provincia di Milano, la costituenda Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" e le società Cap Holding SpA, Idraprimo SpA, Brianzacque srl, e Amiacque srl, avente il fine di regolamentare i rapporti economico-finanziari fra loro sorti nell'ambito delle attività gestionale dell'ex ATO della Provincia di Milano, relativamente alle posizioni creditorie dell'Ex ATO verso gli operatori dell'area territoriale per quote di tariffa di competenza dell'ex-ATO (in forza di deliberazione CIPE n. 52/2001 e successive determinazioni).

Con le seguenti informative al CDA n 5 del 14/11/2014 - n. 8 del 30 gennaio 2015 e n.9 del 11 marzo 2015 è stata posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori la situazione aggiornata ed, è stato di volta in volta demandato al Direttore Generale di assolvere agli adempimenti necessari finalizzati al recupero delle somme dovute da parte dei Comuni e dei Gestori, mediante l'inoltro di nuove lettere di sollecito con l'invito a pagare nel termine perentorio di 30 giorni, proponendo, altresì, la rateizzazione del credito per importi superiori ad euro 200.

Con riferimento alla posizione dei Comuni a fine novembre 2014 si registrava un ammontare di €. 56.574,04 di crediti ancora da riscuotere. Si segnala tuttavia che i crediti oggetto di sollecito effettivo ammontavano ad €. 50.749,36, in quanto alcuni Comuni avevano effettuato il pagamento direttamente presso la Provincia di Milano. Al 04 Marzo 2015 è stata introitata la somma complessiva di €. 30.262,51, con la precisazione che i comuni di Cornaredo, di Pieve Emanuele, Locate, Cormano, Rho, Trezzano Rosa hanno effettuato il versamento sul conto corrente della Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana anziché su quello dedicato dell'Ufficio d'Ambito, per un importo pari ad €. 10.376,00. Alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2014, i Comuni che devono provvedere ancora al pagamento sono in numero di sei, per un totale di crediti sollecitati e ancora da incassare pari ad €. 20.486,85.

Con riferimento alla posizione dei Gestori del SII, a partire dal mese di Gennaio 2015, l'Ufficio d'Ambito si è poi rivolto ai medesimi per il recupero dei crediti iscritti nella contabilità aziendale all'atto della costituzione dell'Azienda e non ancora riscossi, per un totale di €. 7.168.166,14, le rispettive lettere di sollecito, con l'invito a pagare nel termine perentorio di 30 giorni, proponendo, altresì, la rateizzazione del credito unicamente per importi superiori ad euro 200.

Come stabilito nelle note di recupero dei crediti, la decorrenza infruttuosa dei 30 giorni perentoriamente concessi, dovrà necessariamente comportare l'inevitabile attivazione delle procedure di recupero dei crediti comprensivi di spese ed interessi.

Criteri di formazione del bilancio

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento, se presenti sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Ai fini comparativi si segnala che i dati indicati al 31/12/13 si riferiscono a soli 5 mesi di attività dell'Azienda mentre quelli al 31/12/14 sono riferiti naturalmente all'intero anno 2014.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali relative alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Provincia di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario, dell'Affidamento avvenuto, come sopra indicato, in data 20 Dicembre 2013, in *House Providing* alla Società *CAP holding SpA riferite al periodo 1 gennaio 2014 31 Dicembre 2033* sono ammortizzati in un periodo di 20 esercizi e quindi al 5% annuo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i ricavi si trova, secondo il principio di competenza, il beneficio di rimborso del servizio da parte dei Gestori, tenuto conto degli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, devono anche essere posti a carico dei gestori del Servizio quale elemento di costo posto a base del calcolo della tariffa (a totale copertura costi).

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, al 31/12/14 è rappresentato dalla sottostante tabella di riepilogo.

Tuttora risultano operanti al 31 Dicembre 2014 le seguenti 19 unità operative, di cui solo 3 a tempo indeterminato, di cui una a tempo parziale. Il contratto di lavoro applicato per continuità è il CCNL Enti Locali.

Organico	31/12/2014	Inquadramento
Nome e Cognome Italia Pepe	Dirigente	Direttore Generale
Daniela Mancini	D3	TI
Giuseppe Pasquali	D6	TI
Laura Picetti	B5	TI
Federica Tunesi	D1	TD
Oscar Rampini	D1	TD
Franca Rubini	D1	TD
Giovanni A. Braschi	D1	TD
Nadia De Piazza	D1	TD
Giovanni Mazzotta	D1	TD
Simonetta Palazzoli	C1	TD
Daniela Penna	D1	TD
Sara Ferrero	D1	TD
Davide Bossi	D1	TD

A partire dal 1° giugno 2014 è a seguito dimissione del Direttore Generale, Dr.ssa Eva Imparato, ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale, a seguito di selezione pubblica, l'Avv. Italia Pepe.

A seguito di espletamento di procedura di gara è stato aggiudicato l'appalto per la somministrazione di n. 2 unità di personale interinale, rispettivamente di Cat. C1 e B3, con l'Agenzia Tempi Moderni Spa per la durata di un anno. (Sig. Rosario Santoro Cat. B3 e Sig.ra Carrassi Maria Teresa Cat. C1)

È in corso a partire dal mese di ottobre 2013 il contratto di comando da Cap Holding verso ATO dell'Ing. Bereket Bekele, Cat D1 TD

Si segnala che la Dr.ssa Daniela Mancini è stata distaccata presso Ato Monza Brianza a partire dal mese di luglio 2014 e sino al 31/12/2015 e pertanto i relativi costi sono stati riaddebitati alla Società distaccataria.

Con Convenzione sottoscritta in data 20 ottobre 2014 con AFOL Milano è stata attivata la mobilità di personale verso ATO, mediante l'istituto del comando, di n. 2 unità di personale, rispettivamente di categoria C1 e B3 (Sig.ra Clelia Bernava – Cat. B3 e Sig. Simone Campiotti – Cat. C1).

Ai sensi della Convenzione con la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, a partire dal mese di luglio 2014 presta supporto amministrativo all'Ufficio d'Ambito la Dr.ssa Roberta Squellati – Responsabile del Servizio Supporto Progetti Speciali della Direzione Generale della Città Metropolitana. Con decreto dirigenziale del 06/02/2015 (RG n. 36/2015) è stato conferito alla Dott.ssa Roberta Squellati incarico temporaneo per l'attività di supporto amministrativo contabile.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.346	44.317	(4.971)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Software	4.840		2.955		1.885
Altre	39.477		2.016		37.461
	44.317		4.971		39.346

Le immobilizzazioni Immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Provincia di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato in data 20 Dicembre 2013 in *House Providing alla Società CAP holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033 (l'ammortamento della Spesa segue la durata dell'affidamento)*.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Software	4.840			4.840
Altre	39.477			39.477
	44.317			44.317

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.906	14.289	(1.383)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.725
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.436)
Saldo al 31/12/2013	14.289
Acquisizione dell'esercizio	2.580
Ammortamenti dell'esercizio	(3.963)
Saldo al 31/12/2014	12.906

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.402.674	6.428.618	(25.944)

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Provincia di Milano	4.577.219		25.944	4.551.275	
Altri	1.851.399			1.851.399	
	6.428.618		25.944	6.402.674	

Nella voce crediti verso imprese controllanti pari a € 4.551.275 sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 4.015.553, crediti verso la Provincia di Milano entro i 12 mesi e per € 535.722 crediti di stessa natura realizzabili oltre i 12 mesi in virtù degli accordi in essere, e riguardanti una maggiore dilazione di pagamento.

Nella voce crediti verso altri pari a € 1.851.399 sono stati iscritti, per un importo pari a € 7.319 i depositi cauzionali su contratti e per un importo pari a € 1.844.080 i crediti verso la Regione Lombardia per il contratto ADPQ, entrambi realizzabili oltre i 12 mesi.

Tali crediti derivano dai seguenti contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

La ripartizione dei suddetti crediti al 31/12/2014 secondo area geografica pur se non significativa, è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia			4.551.275	1.851.399	6.402.674
Totale			4.551.275	1.851.399	6.402.674

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
83.524.265	101.444.704	(17.920.439)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	23.731			23.731
Verso Provincia di Milano	4.989.184	25.615.137		30.604.321
Per crediti tributari	46.805			46.805
Verso altri	3.739.710	49.109.698		52.849.408
	8.799.430	74.724.835		83.524.265

Descrizione	31/12/13	Incrementi	decrementi	31/12/14
Verso clienti	591.426	451.247	1.018.942	23.731
Verso Provincia di Milano	30.860.038		255.717	30.604.321
Per crediti tributari	3.828	46.805	3.828	46.805
Verso altri	69.989.412		17.140.004	52.849.408
	101.444.704	498.052	18.418.491	83.524.265

I crediti Verso Provincia di Milano derivano dai seguenti contratti:

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

I crediti Verso Altri derivano dai seguenti contratti:

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	23.731			30.604.321	52.849.408	83.477.460
Totale	23.731			30.604.321	52.849.408	83.477.460

La voce crediti verso clienti pari a € 23.731 è composta principalmente da crediti nei confronti di ATO Monza e Brianza.

La voce crediti a breve verso Provincia di Milano è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Altri crediti verso la Provincia di Milano	1.875
Crediti verso la Provincia di Milano per incassi	982.498
Crediti verso la Provincia di Milano per contratto ADPQ	4.004.811
	4.989.184

I Crediti verso la Provincia di Milano per incassi si riferiscono a:

- Oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura presentate nel 2014, ma erroneamente versati sul c/c della Provincia di Milano, anziché sul C/C bancario intestato all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.

I Crediti verso la Provincia di Milano per contratto ADPQ si riferiscono a:

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

La voce crediti verso Provincia di Milano pari a € 25.615.137 oltre i 12 mesi è composta da crediti nei confronti della Provincia relativamente a somme già incassate da quest'ultima e non ancora trasferite all'Azienda Speciale, il cui incasso si prevede essere oltre il prossimo esercizio. Si tratta di quote di Tariffa di competenza ex ATO, già incassate dall'Ente e oggetto di un piano di rientro, disciplinato dal Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

La voce crediti tributari si riferisce esclusivamente a crediti per imposte.

La voce crediti verso altri pari a € 3.739.710 entro i 12 mesi, è così suddivisa:

- Rimborso quote capitale mutuo per € 1.363.060,
- Rimborso quote interessi su mutuo pari a € 1.043.420
- Altri crediti per € 1.333.230 come da seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Amiacque conto tariffe a liquidare	1.000.000
Comune di Inveruno	65.000
Metropolitana Milanese-Corsico	241.024
MEA	5.000
Comune di Cavenago	1.577
Comune di Lesmo	1.526
Comune di Baranzate	6.776
Comune di Calvignasco	119
Comune di Cesate	1.428
Comune di Cislano	956
Comune di Cormano	2.315
Comune di Cornaredo	3.459
Comune di Locate	1.226
Comune di Pieve Emanuele	2.163
Comune di San Giuliano Milanese	9.061
Comune di Trezzano	1.213
Comune di Tribiano	647
Comune di Vanzago	134
Comune di Vaprio d'Adda	785
Fondo svalutazione crediti	-11.179
	1.333.230

Con riferimento al fondo di svalutazione crediti verso Comuni, l'importo pari ad €. 11.179 si riferisce all'ammontare dei crediti verso i Comuni per spese di funzionamento, che nonostante le note di sollecito

trasmesse nel corso del mese di novembre 2014, alla data del 26 febbraio 2015 non hanno ancora effettuato il pagamento.

Si rimanda per completezza alla sezione "Situazione Crediti verso Gestori e Comuni" più sopra analizzata.

La voce crediti verso altri pari a € 49.109.698, oltre i 12 mesi, si articola come segue:

- rimborso in quote capitale mutuo per € 25.005.770;
- rimborso quote interessi, pari a € 7.268.969;
- altri crediti pari a 16.834.959.

Gli Altri Crediti pari a € 16.834.959 è così suddivisa:

Descrizione	Importo
Crediti verso AGESP	41.378
Amiacque conto tariffe a liquidare	6.879.245
AMGA – Legnano ora Amiacque	1.461.118
CO – GE ora Amiacque	1.529.354
GENIA	132.777
Comune di Casorezzo	20.155
Comune di Inveruno	24.677
Comune di Nosate	4.040
Comune di San Vittore Olona	7.844
Acque Potabili	375.160
AMAGA	1.471.002
AMAGA c.to rateazione	1.295.131
ASGA	401.928
Metropolitana Milanese-Corsico	2.169.213
IDRA	251.834
BRIANZACQUE	622.884
ARCALGAS	76.896
MEA	95.000
Fondo svalutazione crediti	-24.677
	16.834.959

Con riferimento al fondo rischi su altri Crediti per un importo pari ad €. 24.677, si fa presente che esso riguarda anzitutto la fatturazione tariffaria di alla delibera CIPE n. 52/2001 per la gestione non Conforme del Comune di Inveruno, il quale a fronte di un debito accertato di €. 89.677 (anni 2010/2012), riconosce delle note di credito emesse e degli insoluti registrati ad oggi un debito verso ATO per soli €. 65.502,74. Pertanto la differenza pari ad €. 24.677 è stata contabilizzata al fondo rischi su altri Crediti.

Si rimanda per completezza alla sezione "Situazione Crediti verso Gestori e Comuni" più sopra analizzata.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	27.843		27.843
Utilizzo nell'esercizio	(16.664)		(16.664)
Accantonamento esercizio	24.677		24.677
Saldo al 31/12/2014	35.856		35.856

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.209.724	12.363.221	(153.497)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	12.209.338	12.362.581
Denaro e altri valori in cassa	386	640
	12.209.724	12.363.221

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'estratto conto al 31/12/2014 corrisponde al saldo sopra indicato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.051	22.875	176

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
478.054	477.701	353

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	476.182			476.182
Riserva legale		76		76
Riserva rimborso gestori		1.443		1.443
Utili (perdite) dell'esercizio	1.519	353	1.519	353
Totale	477.701	1.872	1.519	478.054

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	476.182	B	-		
Riserva legale	76	B	-		
Altre riserve non disponibili	1.443		-		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
38.815	11.030	27.785

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	11.030	32.917	5.132	38.815

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Si precisa che il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
101.695.097	119.829.293	(18.134.196)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	20.259			20.259
Debiti verso fornitori	168.263			168.263
Debiti verso Provincia di Milano	2.577.618	32.274.736		34.852.354
Debiti tributari	35.060			35.060
Debiti verso istituti di previdenza	47.808			47.808
Altri debiti	5.067.900	61.503.453		66.571.353
	7.916.908	93.778.189		101.695.097

I "Debiti verso fornitori" pari a € 168.263 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso la Provincia di Milano al 31/12/2014 entro i 12 mesi risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Altri debiti	86
Debiti verso Provincia di Milano 2011	53.521
Debiti per fatture da ricevere	117.530
Debiti verso Provincia per Mutuo quota capitale a breve	1.363.060
Debiti verso Provincia per Mutuo relativa a interessi a breve	1.043.421
	2.577.618

Tali debiti derivano dai seguenti contratti:

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.
- Convenzione per prestazione di servizio (Prot. Uff Amb. 133/2013) e Contratto di servizio (Prot. Uff. Amb. 132/2013) tra ATO e Provincia di Milano il 7 agosto 2013 atti n. 13,

- L'importo di €. 53.521 corrisponde alle spese di funzionamento dell'ex ATO ante 30 giugno 2011 poste a carico dei Comuni d'Ambito a livello consuntivo e da questi non ancora rimborsati alla data del 31 luglio 2013.

La voce "Debiti verso Provincia di Milano" al 31/12/2014 oltre i 12 mesi risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso Provincia per Mutuo q. capitale	25.005.769
Debiti verso Provincia per Mutuo relativa a interessi	7.268.967
	32.274.736

Tali debiti derivano dai seguenti contratti:

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, così come anche la voce "Debiti verso istituti di previdenza" accoglie solo le passività per poste certe e determinate.

La voce "Altri Debiti" al 31/12/2014 entro i 12 mesi risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso gestori erogazione da Regione Lombardia	4.004.810
Debiti verso cap. fin. Opere realizzate	982.498
Debiti verso gestore per crediti da incassare	16.634
Debiti per maggior pagamenti 2012	1.083
Debiti per maggior pagamenti 2013	669
Debiti per compensi Collaboratori	2.053
Debiti verso dipendenti per premi e int.	44.508
Altri debiti verso dipendenti	15.645
	5.067.900

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013, per opere finanziate da accordo di programma RL per erogazioni su opere in corso.

La voce "Altri Debiti" al 31/12/2014 oltre i 12 mesi risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso cap. fin. Opere realizzate	1.340.457
Debiti per note di credito da emettere a Gestori	463.104
Debito verso Gestori per contributi ammessi per opere in corso non ancora formalizzati	32.325.457
Debito verso Gestori per Contributi ADPQ da Regione Lombardia a ricevere	2.091.724
Debiti verso gestori residue opere Piano Stralcio e opere collegate	24.088.786
Debiti verso gestori erogazioni da Regione Lombardia	1.193.925
	61.503.453

- Contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013, per opere finanziate da accordo di programma RL per erogazioni su opere in corso, Piano Stralcio ex lege 388/2000;

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 verso fornitori, controllanti e verso altri, ripartiti secondo area geografica, non è rilevante e comunque è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	168.263			34.852.354	66.571.353	101.591.970
Totale	168.263			34.852.354	66.571.353	101.591.970

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.044.624	421.940	622.684

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	980.696	419.952	560.744
Altri ricavi e proventi	63.928	1.988	61.940
	1.044.624	421.940	622.684

I ricavi si riferiscono principalmente al rimborso da parte dei gestori dei costi di gestione relativi all'esercizio 2014.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.210.667	447.616	763.051

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.531	1.491	14.040
Servizi	407.171	167.297	239.874
Godimento di beni di terzi	29.277	12.199	17.078
Salari e stipendi	521.789	189.314	332.475
Oneri sociali	156.538	56.961	99.577
Trattamento di fine rapporto	32.917	11.030	21.887
Altri costi del personale		2.090	(2.090)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.971	1.280	3.691
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.963	1.436	2.527
Svalutazioni crediti attivo circolante	24.677		24.677
Oneri diversi di gestione	13.833	4.518	9.315
	1.210.667	447.616	763.051

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazioni dei crediti riguarda l'accantonamento ad apposito fondo per adeguare valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano principalmente costi quali abbonamenti ad associazioni pari a € 11.771, tasse di concessione governativa € 310, diritti camerali € 775 ed altri costi vari d'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
204.640	40.677	163.963

Proventi finanziari

I proventi finanziari esclusivamente accolti tra gli "Altri proventi finanziari" sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Interessi bancari	204.599	40.638	163.961
Altri proventi diversi dai precedenti	41	39	2
	204.640	40.677	163.963

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				41	41
Altri proventi				204.599	204.599
				204.640	204.640

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
38.244	13.482	24.762

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	38.244	13.482	24.762
IRES	13.511	4.300	9.211
IRAP	24.733	9.182	15.551
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	38.244	13.482	24.762

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Dettaglio conteggio imposte:

Utile ante imposte	38.597
---------------------------	---------------

Variazioni in aumento	
<i>Costi autovetture</i>	2.640
<i>Svalutazione Crediti</i>	24.677
<i>Sopravvenienze passive indeducibili</i>	637
<i>Spese telefoniche</i>	1.015
Totale variazioni in aumento	28.969

Variazioni in diminuzione	
<i>ACE</i>	61
<i>Deduzioni Irap da Ires "spese del personale"</i>	19.218
Totale	19.279

Reddito imponibile Azienda Speciale	48.287
--	---------------

IRES (aliquota 27,5%)	13.278
------------------------------	---------------

Determinazione dell'imponibile IRAP

Dettagli di conteggio IRAP:

Totale Valore della Produzione	1.027.959
Costi della produzione rilevanti ai fini IRAP	
Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci	5.038
Per servizi	418.775
Per godimento beni di terzi	29.277
Ammortamenti immateriali	4.971
Ammortamenti materiali	14.456
Oneri diversi di gestione	2.035
Totale costi della produzione	474.552
Differenza	553.407
Varizioni in aumento	
Collaboratori Co.Co.	49.900
Costo personale distaccato	49.073
Totale variazioni in aumento	98.972
Cuneo fiscale provvisorio:	
Contributi assistenziali e previdenziali	15.000
Inail	3.189
Base imponibile IRAP	634.191
IRAP 3,9%	24.733

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Si precisa che non sono state iscritte imposte anticipate derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio o di esercizi precedenti in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 3.167
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro zero
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro zero
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro zero

Gli oneri per il Collegio dei Revisori deliberati con delibera CdA n. 4 del 20 febbraio 2015, per il 2014 sono stati accantonati i compensi dei Revisori solo per una mensilità.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica
Amministratori

Compenso
zero

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	353	1.519
Imposte sul reddito	38.244	13.482
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(204.640)	(40.677)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(166.043)	(25.676)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	32.917	11.030
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.934	2.716
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	41.851	13.746
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	567.695	(591.426)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	49.190	119.073
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(176)	(22.875)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(806.523)	18.851.588
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(189.814)	18.356.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	204.640	40.677
(Imposte sul reddito pagate)	(62.363)	(8.128)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(5.132)	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	137.145	32.549
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(176.861)	18.376.979
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.580)	(15.725)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.580)	(15.725)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		(45.597)

Prezzo di realizzo disinvestimenti		(45.597)	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	25.944	(6.428.618)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	25.944	(6.428.618)	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti			
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	23.364	(6.489.940)	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento		476.182	
Cessione (acquisto) di azioni proprie			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		476.182	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(153.497)	12.363.221	
Disponibilità liquide iniziali	12.363.221		
Disponibilità liquide finali	12.209.724	12.363.221	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(153.497)	12.363.221	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Sig.ra Giancarla Marchesi